

Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

Pagina n. 1/10

# **GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO**

# Scheda di dati di Sicurezza

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO

Prodotto esente da registrazione secondo l'Allegato V, punto 7 del Regolamento 1907/2006/CE (REACH)

Codice commerciale:

701/702/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714 /715/716/717/718/719/721/723/724/726/727/728/729/

730/731/732/733/

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: nel settore dei prefabbricati, dei pavimenti, del giardinaggio o floricoltura, dell'agricoltura, dei rivestimenti murali e dei restauri, aggregati per calcestruzzi e malte non strutturali

**USO PROFESSIONALE** 

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

GRAS CALCE S.R.L.

via Achille Grandi 5

20056 Trezzo sull'Adda (MI) Italia

tel. 02/90964141

fax 02/90962801

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

#### info@grascalce.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Aziendale: (+39) 02/90964141 (8:30 - 12:30 / 13:30 - 17:30)

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveleni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

Pagina n. 2/10

# **GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO**

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>98 %	CALCIO CARBONATO	CAS: EC:	471-34-1 207-439-9	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

GRASCALCE701/702/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/7 19/721/723/724/726/727/728/729/ 730/731/732/733/ Pagina n. 2 di 10



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

# **GRANULATI , CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO**

Pagina n. 3/10

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO2).

Polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.

indossare raispositivi di protezione ine

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo, nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

# GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO

Pagina n. 4/10

Evitare di spazzare a secco ed utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere nell'aria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di polveri

Evitare di disperdere polvere nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei luoghi in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare maschere protettive delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti imballati con attenzione per evitare rotture accidentali dei sacchi.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ridurre al minimo la generazione di polvere nell'aria ed impedirne la dispersione durante il carico/scarico. Immagazzinare i prodotti finiti in modo da evitare la rottura accidentale del sacco/sacchi con dispersione del contenuto nell'aria.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

#### **SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

CALCIO CARBONATO - CAS: 471-34-1

TLV TWA - 10 mg/m3 (ACGIH, polvere totale)

Valori limite di esposizione DNEL

Dati non disponibili.

Valori limite di esposizione PNEC

Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Materiale idoneo:

PVC (polivinilcloruro)

GRASCALCE701/702/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/7 19/721/723/724/726/727/728/729/ 730/731/732/733/ Pagina n. 4 di 10



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

Pagina n. 5/10

# **GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO**

Protezione respiratoria:

Utilizzare una maschera con filtro P2.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	solido COLORI VARI		
Odore:	inodore		
Soglia di odore:	Non Rilevante		
pH:	non applicabile in quanto solido		
Punto di fusione/congelamento:	si decompone termicamente prima di fondere		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile in quanto solido		
Punto di infiammabilità:	non applicabile in quanto solido		
Velocità di evaporazione:	non applicabile in quanto solido		
Infiammabilità solidi/gas:	non infiammabile		
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	non applicabile		
Pressione di vapore:	non applicabile in quanto solido		
Densità dei vapori:	non applicabile in quanto solido		
Densità relativa:	Non Rilevante		
Idrosolubilità:	poco solubile		
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante		
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile		
Temperatura di	non disponibile		



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

# **GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO**

Pagina n. 6/10

decomposizione:		
Viscosità:	non applicabile in quanto solido	 
Proprietà esplosive:	non esplosivo	 
Proprietà ossidanti:	non ossidante	 

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante		
Liposolubilità:	Non Rilevante		

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Si decompone per reazione con acidi forti sviluppando anidride carbonica.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Evitare comunque il contatto con materiali incompatibili.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

GRANULATI CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

GRASCALCE701/702/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/7 19/721/723/724/726/727/728/729/ 730/731/732/733/ Pagina n. 6 di 10



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

# GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO

Pagina n. 7/10

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

CALCIO CARBONATO - CAS: 471-34-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

#### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

GRASCALCE701/702/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/7 19/721/723/724/726/727/728/729/ 730/731/732/733/

Pagina n. 7 di 10



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

# **GRANULATI , CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO**

Pagina n. 8/10

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CALCIO CARBONATO - CAS: 471-34-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 Vol-% - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 Vol-% - Durata h: 48 Endpoint: EC10 - Specie: Alghe > 14 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

GRASCALCE701/702/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/7 19/721/723/724/726/727/728/729/ 730/731/732/733/ Pagina n. 8 di 10



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

# **GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO**

Pagina n. 9/10

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

GRASCALCE701/702/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/7 19/721/723/724/726/727/728/729/ 730/731/732/733/ Pagina n. 9 di 10



Revisione n. 0

Data revisione 01/11/2016

Stampata 01/11/2016

# GRANULATI, CIOTTOLI E POLVERI DI MARMO

Pagina n. 10/10

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il

trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).